

Procedimento PAL/CLLD NATIBLEI

Ambito 2: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
 (agroalimentari, artigianali e manifatturieri)

AZIONE PAL: Az. 2.1.1 Progetto “Formazione del paniere agroalimentare ibleo”

| | |
|--|--|
| <p>OBIETTIVI</p> | <p>Obiettivo della presente azione, operante in tema di “agroalimentare salutistico”, è quello di contribuire a rafforzare la capacità delle imprese locali di cooperare per valorizzare i prodotti di paniere, per abbassare i costi di produzione, innalzare i margini reddituali e migliorare la competitività facendole interagire fra di loro (nella logica di filiera integrata) e con soggetti “terzi”(nello logica di cluster integrato), anche pubblici, esterni alla filiera ma indispensabili per dare “valore aggiunto” alla medesima, come gli organismi di ricerca per l’innovazione di contesto (produttiva, di trasformazione e packaging, ecc), ma anche organismi di governance dei processi di valorizzazione dei beni comuni e di ri-organizzazione collettiva di sistema (economico-sociale ed amministrativo/istituzionale), funzionali al collegamento unitario del prodotto agroalimentare salutistico ibleo con i mercati locali, nazionali ed internazionali.</p> <p>L’azione ha come finalità quella di creare un unico “Gruppo di Cooperazione” di soggetti operanti nel comparto agroalimentare salutistico e nella logica di Cluster di Partenariato Pubblico-Privato di area vasta iblea, che attui un progetto unitario ed unitariamente governato di definizione e promozione dell’offerta agroalimentare salutistica iblea idoneo a generare economie di scala attraverso attività comuni che risulterebbero onerosi ed inefficaci, se praticati dalle imprese in forma singola, o addirittura, non realizzabili rispetto alla acclarata necessità di doversi promuovere e commercializzare collegandosi al sovraordinato “brand Sicily”.</p> <p>La creazione del Gruppo di Cooperazione sarà funzionale alla partecipazione diffusa del Territorio, da implementare in progress con tutti i Soggetti del territorio che condividono strategia, obiettivi e risultati attesi della SSLTP Natiblei e sarà “aperto” a nuovi soggetti sia pubblici che privati anche nella fase successiva alla sua costituzione. Ciò al fine della valorizzazione e promozione unitariamente governata dell’offerta integrata agroalimentare salutistica dell’unicum Ibleo, promossa e sviluppata da un unico Partenariato Pubblico-Privato pro-attivo di area vasta iblea, da riconoscere e rendere raggiungibile.</p> |
| <p>TEMPI E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO</p> | <p>Le domande di partecipazione al bando potranno essere caricate sul portale SIAN di AGEA dal 08.10.2020 al 07.12.2020 (SALVO PROROGHE).</p> |
| <p>BENEFICIARI</p> | <p>I beneficiari diretti dell’Azione sono gruppi di “microimprese” (imprese agricole e forestali, imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali, in forma singola o associata, di servizi per il turismo rurale e per la promozione di mestieri e attività arti gianali, ecc.), con un organico inferiore a 10 persone e con un fatturato totale di bilancio annuale non superiore a due milioni di euro ed aventi sede operativa nell’area del NatIblei. Possono partecipare al bando dell’Azione 2.1.1 i partenariati già costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno o che si impegnino a costituirsi legalmente in una delle forme giuridiche previste dalla normativa vigente (ad esempio, associazioni temporanee di scopo ATS, consorzi, contratti di rete), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento, nella quale risultano collocati in posizione utile.</p> <p>Possono partecipare al partenariato anche altri soggetti, con funzioni di beneficiari indiretti fornitori di servizi, la cui presenza è funzionale al</p> |

| | |
|--|--|
| | raggiungimento degli obiettivi progettuali. |
| LOCALIZZAZIONE | La sottomisura è localizzata esclusivamente nelle zone rurali C e D del PSR Sicilia 2014/2020 di uno dei comuni dell'area GAL Natiblei (Licodia Eubea, Militello Val di Catania, Scordia, Vizzini, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Buccheri, Buscemi, Carlentini, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Francofonte, Lentini, Palazzolo Acreide e Sortino). |
| REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' | <ul style="list-style-type: none"> • costruzione del partenariato (costituendo o costituito) formato da almeno cinque soggetti, tra i quali almeno un'impresa del settore agricolo, agroalimentare o forestale; • in caso di partenariato non ancora costituito al momento della presentazione della domanda di sostegno, sottoscrizione di un accordo di partenariato, di durata coerente con i tempi di realizzazione del progetto e degli impegni; il costituendo partenariato deve essere rappresentato da un partner designato come "capofila", al quale deve essere conferito mandato con rappresentanza per la presentazione della domanda di sostegno e per lo svolgimento di tutte funzioni ivi comprese quelle di interfaccia con il GAL e con l'amministrazione regionale; • predisposizione di un regolamento interno, • presentazione di un progetto di cooperazione finalizzato all'avvio di attività comuni nuove della durata compresa tra 12 mesi e 24 mesi; • fascicolo aziendale aggiornato del partenariato; • avere sede operativa dell'operazione proposta esclusivamente nelle zone rurali C e D del PSR Sicilia 2014/2020, all'interno di uno dei comuni del GAL Natiblei. |
| REQUISITI DEL PROGETTO | <ul style="list-style-type: none"> • descrizione degli obiettivi del progetto; • indicazione dell'ambito geografico di intervento e del settore di riferimento; • descrizione dei risultati che si intendono conseguire con le attività di cooperazione; • indicazione di eventuali altre misure e/o sottomisure del PSR attivate da uno o più soggetti aderenti al partenariato, che prevedono interventi collegati e funzionali al progetto di cooperazione; • descrizione puntuale dell'intero processo di cooperazione (individuazione dei partner, definizione delle azioni, individuazione di un soggetto capofila responsabile dell'attuazione del progetto, ecc.); • elenco dei partecipanti al partenariato, con la relativa ripartizione delle attività e delle responsabilità; • cronoprogramma; • piano finanziario, articolato per annualità e attività. <p>Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di punti 30.</p> |
| INTERVENTI AMMISSIBILI | <ul style="list-style-type: none"> • animazione del territorio e condivisione delle conoscenze tra i soggetti del partenariato ; • predisposizione del progetto di cooperazione • partecipazione ad eventi (ad esempio, fieristici, radiofonici, televisivi) nazionali ed esteri strettamente collegati alle finalità del progetto; • i costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione di un piano aziendale, di un piano ambientale, di un piano di gestione forestale o di un documento equivalente, di una strategia di sviluppo locale o di costi diretti di altre azioni finalizzate all'innovazione, compresi gli esami; • predisposizione degli atti finalizzati alla costituzione del partenariato; • disseminazione e trasferimento dei risultati del progetto di cooperazione, |

| | |
|---|---|
| <p>SPESE AMMISSIBILI</p> | <p>ossia del modello tecnico/organizzativo adottato.</p> <ul style="list-style-type: none"> costo dell'animazione della zona interessata volta a rendere fattibile il progetto collettivo (ad esempio: spese di missioni e trasferte direttamente legate all'attività di animazione, spese connesse all'eventuale utilizzo di un animatore al quale sia affidato il compito di coinvolgere e mettere in rete i partecipanti al progetto, spese per l'organizzazione di focus group, seminari, workshop, gruppi di lavoro tematici, materiale informativo, ecc.); spese di costituzione, comprese spese notarili, amministrative e legali, e di predisposizione dei relativi atti (atto costitutivo, statuto, regolamento interno, ecc.); costi di esercizio della cooperazione, ossia i costi di gestione derivanti dall'atto della cooperazione (ad esempio: costi di funzionamento del partenariato, costi del personale dedicato all'attività progettuale, spese di rete) costi delle attività promozionali, tra cui le spese per la disseminazione e per il trasferimento del modello tecnico/organizzativo di cooperazione utilizzato (ad esempio: spese per il noleggio di sale, servizi, impianti e attrezzature finalizzati alla disseminazione, al trasferimento e alla divulgazione dei risultati del progetto di cooperazione e quindi all'organizzazione di incontri divulgativi, brochure, materiale informativo) ; costi diretti del progetto legati all'attuazione di un piano aziendale e sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, quali: impianti, macchinari, materiali di consumo, esami, consulenze specifiche e altri beni e/o servizi necessari per la realizzazione di economie di scala, adeguamento e ristrutturazione di fabbricati funzionali allo svolgimento degli interventi previsti; acquisto di marchi, licenze e software connessi alla gestione di processi di lavoro comune; spese generali, nel limite massimo del 12% del costo totale del progetto ammesso. |
| <p>INTERVENTI E SPESE NON AMMISSIBILI</p> | <ul style="list-style-type: none"> spese riguardanti l'ordinaria attività svolta dai beneficiari; spese sostenute da un gruppo preesistente che intende continuare un progetto già in essere; spese sostenute e/o quietanzate oltre il termine previsto per la rendicontazione; le spese di cui all'art. 69 comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013, tra cui l'imposta sul valore aggiunto, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'I VA; il rimborso dell'IRAP, in relazione al costo del personale; le spese di cui all'art. 45, comma 3, del Reg. (UE) n.1305/2013 (diritti di produzione agricola, diritti all'aiuto, di animali di piante annuali e la loro messa a dimora). |
| <p>DOTAZIONE FINANZIARIA, INTENSITÀ DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA</p> | <p>La dotazione finanziaria del presente bando è pari ad € 170.000,00 di spesa pubblica. L'intensità del sostegno è pari al 100% a copertura dei costi ammissibili, sino ad un importo massimo di spesa ammessa di euro 170.000,00 per il Gruppo di Cooperazione beneficiario, in caso di progetto di durata biennale; qualora il progetto abbia la durata di un anno l'importo massimo di spesa ammessa per beneficiario non potrà essere superiore ad euro 85.000,00. Il regime di aiuto sarà attuato in conformità al regolamento (UE) sul finanziamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis". nel cui calcolo del plafond deve essere presa in considerazione sia l'azienda che ha richiesto l'agevolazione che l'insieme delle imprese collegate a questa.</p> |

| | |
|---|--|
| <p>CRITERI DI SELEZIONE</p> | <p>CRITERI DI SELEZIONE GENERALI (max. 84pt)</p> <p>-grado di coerenza del progetto rispetto alla strategia proposta e alla politica dello sviluppo rurale ; -grado di concretezza degli interventi previsti; capacità di produrre risultati pratici che possano mantenersi e autoalimentarsi nel tempo; -grado di chiarezza e di definizione del crono programma; -grado di definizione delle procedure interne volte ad evitare conflitti di interesse.</p> <p>CRITERI DI SELEZIONE SPECIFICI (max. 16pt)</p> <p>-qualità del partenariato: presenza nel partenariato di soggetti con sede legale nel territorio del GAL operanti nell'ambito dello sviluppo locale e portatori di interessi diffusi, con ruolo di governance del progetto.</p> |
| <p>DOCUMENTAZIONE ESSENZIALE</p> | <p>Alla stampa della domanda di sostegno rilasciata informaticamente dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del partenariato o dal capofila del partenariato non ancora costituito, da trasmettere in originale e in copia, deve essere allegata la documentazione di seguito elencata in duplice copia, di cui una in formato elettronico, sostituibile, nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, dall'autocertificazione contenente tutti gli elementi necessari, pena l'inammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none">○ documento di riconoscimento del legale rappresentante del partenariato, o del capofila;○ elenco dei documenti allegati alla domanda;○ documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione dei punteggi dei criteri di selezione;○ patto d'integrità sottoscritto dal beneficiario;○ progetto di cooperazione, redatto secondo il modello allegato al bando, che riporti almeno gli elementi indicati nel paragrafo "Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità" delle presenti disposizioni attuative;○ check-list AGEA di autovalutazione per le procedure di gara sugli appalti pubblici, lavori e forniture (Autovalutazione PRE aggiudicazione gara Autovalutazione POST aggiudicazione gara) che vengono allegate alla presente (Ove pertinente). <p>-in caso di costituendo partenariato:</p> <ul style="list-style-type: none">○ fascicolo anagrafico e/o aziendale, aggiornato e validato, di tutti i componenti del partenariato;○ accordo di partenariato, secondo il modello allegato al bando, contenente un mandato con rappresentanza, con il quale i partner individuano e designano tra loro un soggetto capofila, nonché un regolamento interno, che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interesse; il mandato deve avere i contenuti minimi indicati nel paragrafo "Impegni e obblighi del beneficiario delle presenti disposizioni attuative;○ dichiarazione di impegno, secondo il modello allegato al bando, a costituirsi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento, nella quale risultano collocati in posizione utile; <p>-in caso di partenariato già costituito:</p> |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ○ fascicolo aziendale, aggiornato e validato, del partenariato; ○ atto costitutivo, statuto e regolamento interno dai quali si evincano chiaramente competenze e responsabilità di ogni partner dell'aggregazione (coerentemente con quanto indicato nel para grafo "Impegni e obblighi del beneficiario" delle presenti disposizioni attuative); ○ dichiarazione di impegno resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, secondo il modello allegato al bando, attestante le dichiarazioni di cui al paragrafo "Impegni e obblighi del beneficiario" delle presenti disposizioni attuative. ○ dichiarazione di non aver beneficiato di altri aiuti in regime de minimis, o di aver beneficiato di altri aiuti in de minimis, specificandone l'importo e la data di concessione, secondo il modello allegato al bando; ○ relazione/perizia di un tecnico abilitato sulla congruità del canone; ○ relazione tecnica e computo metrico stimativo delle opere che si intendono realizzare, suddiviso nelle seguenti sezioni: opere a prezzo, analisi prezzi, opere in economia, acquisizione di beni materiali, spese generali e riepilogo delle spese, costo complessivo dell'investimento; ○ n. 3 preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza per attrezzature, ad esclusione di quelli compresi nei preventivi, conformi a quanto previsto nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i. I preventivi devono essere rilasciati da case produttrici o rivenditori autorizzati; ○ dichiarazione di disponibilità dei beni pubblici o privati sui quali effettuare gli eventuali investimenti materiali, della durata di almeno 8 anni a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno. |
| <p>TEMPI DI ESECUZIONE</p> | <p>Il progetto di esercizio della cooperazione deve avere una durata compresa tra i 12 mesi e i 24 mesi.</p> |
| <p>PAGAMENTO, STATO AVANZAMENTO LAVORI E SALDO</p> | <p>I beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico esclusivamente per la quota progettuale destinata agli investimenti materiali, il cui pagamento è subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.</p> <p>Possono essere presentate una o più domande di SAL, fermo restando che l'acconto erogato a fronte delle richieste di pagamento non può superare il 90% del contributo concesso.</p> <p>Per le operazioni la cui spesa ammessa è superiore a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di più acconti, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, può arrivare complessivamente sino al 90% del contributo concesso.</p> <p>Per le operazioni la cui spesa ammessa è inferiore o uguale a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto, il cui importo, può arrivare sino al 90% del contributo concesso.</p> <p>Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.</p> |

N.B. Gli impegni assunti con il progetto dovranno essere mantenuti per 5 anni dall'erogazione del saldo.